



Protocollo

Riuscire ad affiancare temi come trekking e bisogni specifici non è mai stato semplice, anche per realtà che hanno fatto dell'escursionismo uno stile di vita. Un po' per la convinzione comune ed erronea che i Cammini – essendo un'esperienza fisica, di fatica – siano prerogativa degli atleti o di chi è in piena salute, un po' perché è più facile aggirare un tema trovando soluzioni palliative, sino a pochi anni fa era impensabile che chiunque potesse essere in grado di mettersi in Cammino.

Noi di Free Wheels invece abbiamo scelto di rivolgerci a un'utente ignoto: da chi vive una condizione di disabilità, a chi fa dialisi, a chi ha necessità alimentari, o viaggia con bambini o animali al seguito (da soma o da compagnia), con l'idea che il viaggio lento può essere vissuto da tutti. Independentemente dai nostri specifici bisogni, perché siamo convinti che ognuno di noi ha i suoi.

Per rendere possibile questo abbiamo, con gli anni e con l'esperienza di mappature sempre più mirate, sviluppato un metodo di lavoro che ci ha portato ad aiutare oltre 10 mila persone a mettersi in Cammino, anche per la prima volta, costruendo la propria esperienza di viaggio attorno alle proprie necessità, talvolta sopraggiunte nel tempo.

Mettendo al centro le persone e soprattutto i loro bisogni,
è nato il nostro *Protocollo*.

La prima fase prevede uno *Studio approfondito del territorio e della sua offerta turistica* di qualsiasi livello. In seconda analisi, qualora si parte da un percorso a piedi esistente, viene *analizzata la sua accessibilità* e realizzata una *Tracciatura e una verifica in loco* di eventuali percorsi alternativi possibili. Qualora questi vengano approvati (con o senza modifiche), si procede alla Mappatura degli itinerari, della ricettività e dei servizi per i viaggiatori. Al fine di migliorare l'offerta della destinazione turistica, realizziamo un'Analisi della sicurezza e della segnaletica producendo quindi poi una Relazione sul quadro finale (completata da alcuni suggerimenti per offrire un'accoglienza di qualità per tutti). Ultimo ma non meno importante proponiamo un Prospetto di formazione per gli operatori del territorio che desiderano offrire un'accoglienza di qualità.